

L'obiettivo è quello di capire l'impatto dei lavori sull'ecosistema marino e sui fondali

Scoglio della Regina, nuovi esami

Il tavolo fra Regione, Parco e Comune di Acquappesa vuole ulteriori analisi

di ANTONIO LOCANTO

ACQUAPPESA - Si è tenuta nei giorni scorsi a Catanzaro, presso l'Assessorato regionale all'Ambiente, l'incontro per discutere dell'adeguatezza dell'installazione delle barriere soffolte presso lo Scoglio della Regina ad Acquappesa.

Erano presenti all'incontro l'assessore Pugliano, il dirigente Bruno Gualtieri, il responsabile regionale Parchi Orsola Reillo e il consigliere regionale Giulio Serra, in veste di presidente della commissione di vigilanza.

Per il Comune di Acquappesa erano presenti il sindaco Saverio Capua e l'assessore ai Lavori pubblici Mollo. Per la controparte, nello specifico il Parco Marino Riviera dei Cedri, erano presenti il presidente Ciro Astorino, il presidente della Comunità del Parco Pierluigi Benvenuto, la vicepresidente Franca Maritato e il direttore Piero di Giuseppe.

Ha quindi registrato un'ennesimo salto di qualità e di livello istituzionale quella che ormai si confi-

gura sempre di più come una "guerra fredda" tra ambientalisti e amministrazioni locali sulle rispettive zone di competenza sul territorio.

Sembrano infatti essere messe in discussione per la prima volta delle consuetudini "de facto" del Tirreno Cosentino.

Il Comune di Acquappesa probabilmente vive l'attacco ambientalista come una sorta di invadenza in un campo, le infrastrutture costiere, fino ad adesso, nella fascia tirrenico-cosentina, di quasi esclusivo appannaggio delle amministrazioni locali, e quindi ha tutti gli interessi di non creare un precedente che smentisca questo assioma che si è, in un certo senso, storicizzato. L'Istituzione Parco invece, oltre a difendere le sue prerogative, cerca apparentemente di ampliare la propria sfera di influenza, anche politica, in un comparto sensibile con poste in gioco anche ragguardevoli, per portare avanti la necessità del suo "imprimatur" per qualsivoglia intervento sul litorale. Si passa quindi dalla sciabola al fioretto in que-

sta riunione in cui si è paventata da ambo le parti l'esigenza di una perizia di variante migliorativa che tuteli il delicato equilibrio marino.

Lente parco ha inoltre perorato per l'ennesima volta un intervento di ingegneria naturalistica con l'impianto di Poseidonaria per stabilizzare i Fondali. L'Assessorato all'Ambiente Regionale ha pressoché condiviso il punto di vista dell'istituzione Parco ribadendo la necessità di: "Approfondire il livello di conoscenza, lo studio degli apporti, la biodiversità e la formulazione di una proposta di variante per portare all'individuazione del miglior intervento sostenibile come la situazione richiede". Una nuova riunione ora attende di essere convocata presso il Comune di Acquappesa tra l'ufficio tecnico comunale, la direzione dei lavori e la struttura tecnica del parco per valutare una soluzione alternativa e la proposta di variante.

Per il momento i lavori attorno allo storico scoglio della Regina sembrano essersi fermati.

Paola. Sull'intitolazione a San Francesco scoppia lo scontro «Aeroporto, polemiche puerili»

PAOLA - «La sinistra dovrebbe gioire per la città quando arrivano belle notizie dalla Regione, invece fa polemiche elettorali». E quanto sostengono in un comunicato congiunto le forze cittadine di centrodestra, Pdl, Udc, Grande Sud e Pri, sulla vicenda dell'intitolazione dell'aeroporto di Lamezia Terme a San Francesco di Paola.

A sollecitare la replica era stata la nota dei giorni scorsi della coalizione dei Democratici e di centro-sinistra, che ravvisava «una mancanza di tatto da parte della maggioranza che, proponendo l'intitolazione, non ha pensato di invitare il sindaco Roberto Perrotta, in rappresentanza della città che in questo, e non solo in questo caso, è stata completamente scalzata. Tra l'altro l'intitolazione dell'aeroporto internazionale di Lamezia Terme al nostro santo patrono - continuava la nota - è una proposta già formulata proprio dal primo cittadino che non ha trovato alcuna rispondenza».

Tali dichiarazioni sono state ritenute dalla rappresentanza di centrodestra «puerili e patetiche»: «In consiglio regionale - si legge ancora nel comunicato della coalizione del Pdl - non è mai esistita una proposta del genere a firma di un consigliere regionale del

partito o dello schieramento di centrosinistra, cui fa riferimento l'attuale sindaco di Paola. Invece di ringraziare una Regione vicina alla città nonostante vi sia ancora un'amministrazione di sinistra, danno vita a sceneggiati ridicoli, chiaramente frutto di un disagio esistenziale rispetto al mutato quadro politico regionale. Lo stesso sindaco

Perrotta che ha sostenuto la giunta Loiero, che si è candidato in sostegno di Loiero, dovrebbe dire in quale atto ufficiale ha fatto una tale proposta in passato, ma, visto che non vi è nessun atto ufficiale in questo senso, allora probabilmente dovrebbe spiegare come mai i "suoi", neppure i "suoi", lo hanno mai preso in considerazione, considerato che dicono: è un sindaco inascoltato».

In occasione del cinquantesimo anniversario del patronato di San Francesco sulla Regione Calabria, la "porta internazionale" che apre alla Calabria al mondo, porta il nome del suo patrono, «grazie al lavoro politico del consigliere regionale Francesco Orsomarso».

Gli esponenti del centrodestra sono fiduciosi, l'intitolazione comporterà benefici anche sul piano turistico.

p. v.



Fausto Orsomarso

CIRCOLO IPPICO LA BRUCA - MARIANO FAZIO
Scuola di Equitazione

Il Circolo Ippico La Bruca - Mariano Fazio, rappresenta la tradizione sportiva di questa struttura che da moltissimi anni è sulla scena nazionale ed internazionale tanto da essere un punto di riferimento riconosciuto per il mondo dell'equitazione nazionale. Il Circolo è dotato di box cavalli, due campi per addestramento, il campo gara per kermesse prestigiose ed infine la Scuola di Equitazione affidata all'istruttore Federale di I livello Vincenzo Zito che si occupa di avviare i principianti a questa nobile attività oltre che preparare i propri cavalieri per le attività agonistiche. Vengono anche organizzate dal circolo interessanti ed avventurose passeggiate a cavallo con conduttori in posti dalla natura incontaminata sino alle spiagge libere della Riviera dei Cedri. Il Centro è affiliato FISE, Federazione Italiana Sport Equestri.

Lezioni di equitazione per adulti e bambini - singole e di gruppo con cavalli e pony della scuola.
Perfezionamento per Salto Ostacoli e Dressage.
Doma e preparazione cavalli giovani per avviamento all'agoneismo.
Servizio Pensione in Box

www.pardelabruca.it | circoloppicolabruca@gmail.com
Via della Bruca 10029 Loc. La Bruca Scalo 2111 Tel. 328.3147902 - 1980.04888
0964.94625 - 0964.917000 - 0964.917000 - 0964.917000

Amantea Nasce a scuola un centro di consulenza

AMANTEA - Istituito nel polo scolastico di Amantea un Centro informazione e consulenza, in collaborazione con l'equipe di Medicina Scolastica dell'Asl di Amantea.

«Il Centro - come ha spiegato il dirigente scolastico, Vincenzo Rainò - prevede l'attivazione di momenti di ascolto dedicati agli studenti per parlare di quelle piccole e grandi preoccupazioni e difficoltà che spesso affliggono gli adolescenti: relazioni difficili in classe, difficoltà di comunicazione con gli adulti o i pari, problemi sentimentali, incomprensioni con gli amici, demotivazione a livello scolastico o generale, ma anche preoccupazioni relative al proprio futuro o alla vita sessuale».

«L'equipe - ha aggiunto Rainò - avrà il compito di accogliere gli allievi e aiutarli verso l'attuazione di scelte comportamentali consapevoli e responsabili affinché possano star bene con sé, con gli altri e con le istituzioni».

Sempre sull'aspetto sanitario, il Polo scolastico ha organizzato due incontri - uno tenutosi martedì scorso, mentre l'altro è previsto per sabato 17 marzo - nell'ambito del progetto "Prevenzione Diabete e Obesità", in collaborazione con l'amministrazione provinciale di Cosenza, l'associazione medici diabetologi italiani e le varie scuole presenti sul territorio provinciale.

«L'obiettivo principale - riferisce ancora il dirigente scolastico - è comunicare e diffondere una cultura della prevenzione basata su una semplice modifica del proprio stile di vita in favore di una corretta alimentazione e un po' di moto».

Gli incontri saranno tenuti dai dottori Serena Oliveto, Claudio Pecorella (nutrizionista), Francesco Castro e Rossanna Piro (diabetologo).

b. p.

Paola. Petizione al sindaco di 180 fedeli Resta ancora chiuso il sentiero del pellegrino

Problema irrisolto da dieci anni



Il sentiero del Pellegrino

PAOLA - Anche quest'anno i pellegrinaggi sul sentiero che da Montalto conduce a Paola rischiano di non tenersi. La recinzione posta sul territorio comunale che impedisce di concludere quel lungo percorso di fede che giunge ai piedi del Santuario ancora non è stata rimossa.

Nonostante al sindaco, Roberto Perrotta, siano state inviate 180 firme in due distinte missive protocollate al comune da cittadini di Lattarico e San Benedetto Ullano, non si è mossa una foglia. Eppure il cosiddetto Sentiero del Pellegrino che era attraversato da fedeli a piedi e a cavallo costituisce una testimonianza di devozione di tanta gente calabrese che per voto fatto al loro santo la percorrevano con cuori carichi di speranza e di fiducia.

È dal 2002 che a seguito di solleciti e segnalazioni si cerca di porre fine a questa storia che appare abbastanza curiosa.

Dall'esito di un primo sopralluogo sui luoghi, secondo quanto riferisce la relazione tecnica del 12 dicembre 2002, risultava lo spostamento della strada comunale Rufficola Sottana - Montalto Uffuno in alcuni tratti lo sconfinamento di una recinzione privata su proprietà comuna-

le. In una missiva inviata nei giorni scorsi da Liberato Martello Panno al dirigente dell'ufficio patrimonio si rileva: «A tutt'oggi lo stato dei luoghi (a distanza di dieci anni) risulta essere lo stesso di come accertato nel 2002 in quanto nessuno ha provveduto o comunque ritenuto di dover risolvere il problema. Ad oggi dopo un ulteriore sopralluogo effettuato in data 21 luglio 2011 dal tecnico comunale accompagnato dalla polizia municipale sono in attesa del rilascio della copia dell'atto amministrativo». Si fa quindi presente che sarebbe necessario doveroso intervenire poiché numerosi fedeli continuano imperterriti a chiedere come mai sia loro impedito il ripristino della tradizione che vuole per le festività del 4 maggio (festa patronale) che i fedeli di Montalto e comuni limitrofi si rechino al santuario di San Francesco percorrendo la strada del pellegrino. 1180 firmatari dell'appello a Roberto Perrotta si erano tra l'altro augurati: «Il ripristino dello stato dei luoghi, per restituire la strada alla città di Paola e a chi verso la città di San Francesco nutre profondo rispetto ed amore».

fr. sto.